Mercato coperto al posto delle corriere Baggia: «Condividiamo l'idea, ma niente parcheggio in piazza Dante»

La proposta era già presente nel progetto «La città e il fiume» del 2022

TRENTO L'idea di un mercato urbano coperto, come quelli di Modena e Milano, al posto della stazione delle autocorriere di Trento, la cui dismissione è sempre più vicina, non appartiene solo a Confcommercio.

A sostenerlo è Monica Baggia, assessora comunale all'urbanistica e alla rigenerazione urbana. «Non voglio fare polemica, anzi ne approfitto per dire che siamo ben felici che Confcommercio abbia preso in considerazione di investire in una proposta di questo tipo — ha commentato l'assessora —. Condividiamo talmente tanto che l'avevamo già considerata qualche anno fa».

L'altroieri, infatti, il presidente di Federmoda Gianni Gravante aveva rivendicato la paternità del progetto, dichiarando come la stazione potesse essere «un punto di

Riqualificazione L'assessora all'urbanistica Monica Baggia

svolta per il rilancio e la sistemazione di una zona che dovrà diventare il salotto buono della città assieme al centro storico». Baggia ha specificato come la proposta del mercato coperto fosse presente già nel piano di sviluppo urbanistico «La città e il fiume», presentato nel 2022. Al suo interno, si ragionava proprio sulla riqualificazione delle aree cittadine a ridosso dell'Adige. L'assessora all'urbanistica ha poi ricordato che anche Supertrento, progetto di trasformazione urbana partecipata, aveva ipotizzato la funzione commerciale sia all'ex autostazione sia all'attuale capolinea del treno Trento-Malè.

A questo punto, però, occorre fare una distinzione. Se l'amministrazione condivide l'idea di massima, dissente sulla richiesta di costruire un parcheggio multipiano sotto piazza Dante. L'area rappresenterebbe una posizione baricentrica fra la stazione ferroviaria e il nuovo hub intermodale, in costruzione. Secondo Baggia, dovrà quindi essere fruibile da residenti, pendolari e turisti. «La riqualificazione dell'area e la sua prossimità al centro storico non possono certo convivere con un nuovo attrattore di traffico veicolare quale un parcheggio — ha concluso Baggia —. Al contrario, il traffico si dovrà lasciare fuori anche con la realizzazione di parcheggi, fra i quali quello in programma sulla sponda destra dell'Adige».

Il mercato coperto rappresenta un piano a lungo termine: ci vorrà tempo per poter utilizzare gli spazi interni della stazione. Baggia ha però sollevato l'ipotesi di una sistemazione temporanea nel piazzale esterno, una volta svuotato dai mezzi di Trentino Trasporti. «Basterebbero pochi interventi, giusto qualche pensilina — ha concluso l'assessora — e si potrebbe avere un assaggio della riqualificazione di un quartiere che ne ha bisogno».

Pietro Faustini

Corriere del Trentino - 31.07.2025